

Abusava della figlia della compagna, arrestato

Pubblicato: Sabato 2 Aprile 2016



Erano racconti agghiaccianti di abusi e violenze quelli che una ragazza di 14 anni aveva descritto tra i banchi di scuola alle amiche, confidando loro di essere anche pronta a suicidarsi. E' partita da lì l'inchiesta della Squadra Mobile della Questura di Varese che domenica mattina ha proceduto all'arresto di un cittadino italiano di anni 50 residente a Brusimpiano, frazione Ardena.

Sono state proprio le amiche a lanciare l'allarme, raccontando tutto alle maestre. Le insegnati a loro volta hanno chiesto alla giovane di comporre un tema, per cercare di portare alla luce la vicenda. **E' stata così lei stessa a mettere nero su bianco gli abusi che il compagno della madre perpetuava nei suoi confronti**, descrivendo un quadro così allarmante da spingere le docenti a chiamare immediatamente la polizia.

Durante le indagini coordinate dalla Procura di Varese, sono state così raccolte le dichiarazioni della minore, la cui gravità ha reso necessario un suo immediato allontanamento sia dal patrigno che dalla madre, **la quale non aveva creduto ai racconti della figlia, supportando invece il compagno**. Nel corso della fase investigativa gli inquirenti hanno anche appreso che la minore, poco tempo prima, si era addirittura rivolta ad una farmacista per avere un test di gravidanza, intimorita del fatto che a seguito degli abusi potesse essere rimasta incinta.

L'uomo, a seguito di una articolata attività di indagine, **è stato dunque accusato di violenza sessuale su minore**. Unitamente alla giovane, anche il fratellino è stato affidato ad una Comunità poiché vittima di maltrattamenti da parte dell'uomo stesso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it